



ISTITUTO SUPERIORE "GUGLIELMO MARCONI"



Via G. B. Basile, 39 - 80014 Giugliano in Campania (Na)
tel. 081/8945777 fax 081/3302641

Codice Meccanografico NAIS13700L - C.F.: 95274980630

E-mail: nais13700l@istruzione.it - Pec: nais13700l@pec.istruzione.it

Sito web: www.ismarconi.edu.it

Piano Annuale per l'Inclusione A.S. 2024/2025

L'Istituto "G. Marconi" è stato da sempre caratterizzato da un elevato numero di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES). Su di una platea di 1467 alunni l'Istituto accoglie tutte le tipologie di BES: diversamente abili, con disturbo specifico dell'apprendimento, con disturbi dell'attenzione e del comportamento, con svantaggio (socio economico, linguistico culturale, relazionale/comportamentale).

La scuola crede fermamente nel concetto di inclusione, che non riguarda solo gli alunni diversamente abili, opponendosi ad ogni forma di esclusione che possa avere origine da differenze culturali, etniche, socio-economiche, di genere e sessuali. Pertanto, la politica progettuale della scuola mira ad accogliere, includere ed orientare nel miglior modo possibile gli alunni, attraverso interventi metodologici e pratiche didattiche diversificate, calibrate su ognuno e indirizzate al successo formativo. Particolare attenzione viene rivolta all'accoglienza ed alla riduzione del rischio di esclusione; ogni sforzo è indirizzato al coinvolgimento di tutti gli alunni ed alla rimozione di tutto ciò che può ostacolarne l'apprendimento e la partecipazione alla vita scolastica, soprattutto visti gli aumenti di situazioni di disagio derivanti dal post pandemia.

In ottemperanza alle indicazioni ministeriali in materia di inclusione e di BES, l'Istituto attua:

- Individualizzazione dei percorsi alunni DA (L.104/92): PEI (piano educativo individualizzato) con contenuti comuni alla classe ed obiettivi minimi - PEI con valutazione equipollente – PEI differenziati;
- personalizzazione dei percorsi alunni DSA ed eventualmente alunni in situazione di svantaggio (L.170/10): PDP (piano didattico personalizzato) con contenuti comuni alla classe perseguiti con l'adozione di strategie e metodologie personalizzate;
- promozione dell'inclusione scolastica (D.Lgs.66/17)
- strumenti compensativi;
- misure dispensative.

L'alunno viene accompagnato in tutto il suo percorso, dalla stesura del PEI (alunni D.A.) o PDP (alunni DSA e altre tipologie BES), passando attraverso un continuo monitoraggio, fino alla verifica dei risultati raggiunti in termini di competenze, autonomia e socializzazione. La scuola favorisce il coinvolgimento delle famiglie degli alunni e di tutti gli

educatori, nella stesura e nell'attuazione del processo educativo-didattico, nella sua verifica e valutazione, nonché la continuità fra i vari ordini di scuola.

La scuola rivolge particolare attenzione agli alunni non italofoni (stranieri e adottati), benché essi attualmente rappresentino solo una piccola percentuale. Difatti, oltre ad incentivare un processo relazionale attivo ed arricchente all'interno delle classi, basato sull'apertura verso l'altro e sullo scambio interculturale, essi vengono sostenuti attraverso interventi di sostegno e potenziamento dello studio dell'italiano L2, svolti in orario extracurricolare e non, in presenza e/o distanza, con materiale strutturato e semplificato ed una metodologia basata sull'apprendimento collaborativo, circletime, peer to peer e tutoring. Saranno coinvolte associazioni di volontariato in accordo con il referente intercultura dell'Ufficio Scolastico Regionale. La scuola produce e realizza materiali in relazione alla specificità delle diverse tipologie BES, cercando di evitare il più possibile la generalizzazione e la genericità; ha predisposto un modello P.D.P. unico con sezioni diversificate secondo le specificità di BES, che i docenti possono scaricare dal sito della scuola, previo utilizzo di password, e un modello P.S.P. per gli alunni stranieri.

Sono state elaborate schede e strumenti necessari all'individuazione delle categorie BES, DSA e DA e per il monitoraggio in itinere degli interventi messi in atto. Si utilizzano lavagne interattive e software specifici che per la maggior parte sono free e condivisi con gli interessati (in particolare per i DSA).

Nella gestione di questo processo va sottolineata la collaborazione con il centro territoriale di supporto **C.T.I.** di Napoli, 1° CD di Marano (con il quale l'Istituto è in rete) e le strutture socio-sanitarie del territorio (ASL di Giugliano, Villaricca, Mugnano, Calvizzano, Qualiano, Marano, Melito e Sant'Antimo).

Per quanto concerne la formazione del personale, oltre ad organizzare cicli di seminari sulle specifiche problematiche inerenti le disabilità, e secondo quanto richiesto dal piano di formazione della scuola, si è provveduto ad incentivare l'autoaggiornamento attraverso la sezione dedicata all'inclusione, presente sul sito della scuola, ed è sempre in atto un percorso di formazione sulle problematiche dell'inclusione e soprattutto sull'adozione del nuovo P.E.I.

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITA'

Direttiva M. 27/12/2012 e CM n° 8 del 6/3/2013

A.S. 2023-2024

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	132
➤ minorati vista	1
➤ minorati udito	3
➤ Psicofisici	128
2. disturbi evolutivi specifici	99

➤ DSA	77
➤ ADHD/DOP	12
➤ Borderline cognitivo	10
➤ Altro	--
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	48
➤ Socio-economico	12
➤ Linguistico-culturale	20
➤ Disagio comportamentale/relazionale	16
➤ Altro	--
Totali	279
% su popolazione scolastica	19,02
N° PEI redatti dai GLO	132
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	77
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	43

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC (Assistenza educativa culturale)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì

Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		No
ASS (Assistente scolastico specializzato)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate	Sì

C. Coinvolgimento docenti curriculari	<i>Attraverso:</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	No
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	No
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	No

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	No
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	No
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità	Sì

	educante					
	Altro:	No				
F. Rapporti con servizi socio-sanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì				
	Progetti territoriali integrati	No				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No				
	Rapporti con CTS / CTI	Sì				
	Altro:	No				
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì				
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo- didattiche / gestione della classe	Sì				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì				
	Didattica interculturale / italiano L2	No				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti						X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola						X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno					X	

della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			X		
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.			X		
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

PUNTI DI CRITICITÀ

Tra i punti di criticità si segnala inoltre :

- ridotto numero di ore di sostegno a favore degli alunni con disabilità;
- ridotte forme di sussidio e di supporto da parte delle istituzioni locali;
- laboratori poco attrezzati;
- numero di aule/laboratori ridotti rispetto all'utenza.

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno
A.S. 2024-2025

Aspetti organizzativi e gestionali

RISORSE

Le categorie di risorse professionali da impegnare nel processo inclusivo a favore dei BES sono:

Dirigente Scolastico

Funzione strumentale BES

Referente GLI

Referente DSA

Referente alunni adottati

Figura Strumentale "autovalutazione d'istituto e Qualità"

Docenti per le attività di sostegno

Coordinatori Dipartimenti disciplinari

Coordinatori di classe

Animatore digitale

Personale ATA

Specialisti socio – sanitari

Componente genitori

Organi collegiali:

Compiti e funzioni del GLI

1. Rilevazione dei BES, monitoraggio e valutazione
2. Raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici
3. Consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi
4. Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai G.L.O. operativi
5. Elaborazione di un "Piano Annuale per l'Inclusione"; revisione del PAI nel mese di settembre
6. Interfaccia con CTI e servizi sociali e sanitari territoriali per attività di formazione e Tutoraggio
7. Controllo della documentazione prodotta

Composizione del gruppo

È presieduto dal Dirigente Scolastico

Primo collaboratore con compiti di vicario

Referente BES

Referente DSA

Referente alunni adottati

Docente coordinatore alunni BES area linguistica

Docenti di sostegno

Coordinatori dipartimenti disciplinari

Componente genitori

Compiti e funzioni del Consiglio di Classe

- Individuazione alunni BES

Il Consiglio di classe ha il compito di indicare in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure

compensative e dispensative sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche, e sulla base della eventuale documentazione clinica e/o certificazione fornita dalla famiglia.

- Coordinamento con il GLI
- Comunicazione con la famiglia ed eventuali esperti
- Compilazione PDP e PSP con relativi aggiornamenti

Docenti di sostegno e docenti con formazione specifica

Partecipazione alla programmazione educativo-didattica; supporto al Consiglio di classe/team docenti nell'assunzione di strategie e metodologie didattiche inclusive; interventi sul piccolo gruppo con metodologie particolari in base alla conoscenza degli studenti; rilevazione casi BES; coordinamento stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI e PDP); supporto agli alunni nelle attività di PCTO.

Assistente scolastico specializzato

Collaborazione alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo; collaborazione alla continuità nei percorsi didattici.

Compiti e funzioni dei GLO operativi

I GLO operativi elaborano il Piano Educativo Individualizzato in presenza della certificazione di disabilità, come stabilito dal D.Lgs. n 66 del 2017. Almeno un incontro annuale con specialisti socio-sanitari ed esperti di Disturbi specifici di apprendimento.

Compiti e funzioni del Collegio dei Docenti

- Al termine dell'anno scolastico verifica i risultati ottenuti e delibera la proposta di PAI predisposta dal GLI per l'anno successivo.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Si prevede l'organizzazione e la realizzazione di percorsi specifici di aggiornamento e formazione sulle tematiche relative ai BES da estendere ai docenti e al personale tutto non coinvolti nella precedente formazione.

Tali corsi avranno lo scopo di favorire l'acquisizione di tecniche d'intervento didattico per il potenziamento delle abilità strumentali e l'approfondimento delle conoscenze sulle potenzialità didattiche delle nuove tecnologie. Successivi corsi potranno essere previsti su tematiche specifiche via via emergenti nel corso dell'anno, tenendo anche conto degli alunni in ingresso, delle evoluzioni di situazioni esistenti e in itinere. Saranno altresì previsti corsi i cui focus saranno la didattica digitale. L'aggiornamento si avvarrà di consultazione di materiale bibliografico ed informatico, istituzioni di reti con scuole, associazioni, ASL ecc..., creazione di una banca dati d'Istituto.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Relativamente alla valutazione scolastica si adotteranno strategie coerenti con gli interventi didattici individualizzati e personalizzati.

Le modalità valutative da adottare dovranno mirare a mettere in evidenza ciò che l'alunno sa e sa fare e quali sono i livelli di acquisizione e/o consolidamento delle competenze trasversali raggiunte; la valutazione, inoltre, tenderà a valorizzare soprattutto i percorsi attraverso i quali egli è giunto a determinati apprendimenti. Essa avrà sempre un carattere formativo e orientativo, poiché attraverso l'attivazione di processi autovalutativi solleciterà in ogni alunno, laddove possibile, la riflessione prima e la gestione poi del proprio stile di apprendimento.

Affinché la valutazione risulti altamente inclusiva, essa dovrà prevedere un ampio ventaglio di strumenti, quali prove scritte individualizzate (a completamento, a scelta multipla, del tipo V/F), prove pratiche individuali e/o di gruppo, prove graduate, compiti di realtà. I tempi di verifica saranno programmati sulla base delle esigenze dello studente, ma facendo in modo che siano quanto più possibile sincroni rispetto a quelli della classe.

Di seguito si riportano le linee guida proposte dalla scuola:

- Screening per individuazione BES per l'adozione di una didattica inclusiva
- Monitoraggio e aggiornamento PEI, PDP e PSP
- Rispetto della normativa vigente per valutazione BES
- Trasparenza nei criteri di valutazione precedentemente stabiliti

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Le attività di sostegno sono organizzate a misura delle necessità e dei bisogni degli alunni. Si terrà conto di una maggiore flessibilità e trasversalità nell'organizzazione del sostegno all'interno della classe.

Si organizzeranno le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione e al successo della persona attraverso:

- Attività laboratoriali (learning by doing)
- Attività per piccoli gruppi (cooperative learning)
- Tutoring (lavori a coppie)
- Utilizzo di classi virtuali
- Didattica multisensoriale (uso costante di più canali percettivi: visivo, uditivo verbale e cinestesico)
- Sostegno alla motivazione ad apprendere
- Sportelli didattici, orientativi, di ascolto

Il GLI propone a tutta la comunità scolastica l'adozione di una didattica che abbia come finalità costante del processo di insegnamento/apprendimento la formazione di individui capaci di agire e interagire nella società in modo consapevole, ideando e attuando in prima persona il proprio *Progetto Di Vita* e affrontando anche i risvolti emotivi che una tale assunzione di responsabilità comporta. Una didattica così concepita si configura come fortemente *orientativa* e nel suo esplicarsi oscilla continuamente tra *metacognizione* e *metaemozione*. A tale scopo occorrerà adottare linee di intervento utili a sviluppare nell'alunno la consapevolezza dei propri processi cognitivi ed emotivi, dei propri stili di apprendimento e di relazione col mondo, al fine di gestirli al meglio e pianificare in modo ottimale la propria attività. Ciò aiuterà gli studenti a sviluppare un adeguato senso di autoefficacia e di autostima e una conseguente motivazione a confrontarsi con gli altri. Inoltre si ritiene quanto mai opportuno approfittare dell'uso che i giovani fanno degli ambienti on line, dove si sviluppa una quantità notevole di relazioni, non sempre gestite adeguatamente, al fine di raccogliere e aggregare risorse della rete utili ad una didattica efficace. Proporre l'utilizzo di community, cloud computing, ma anche di classi virtuali e web application, infatti, consentirà non solo di potenziare l'autonomia degli studenti con DSA, che notoriamente traggono vantaggio da tali strumenti, ma offrirà anche la possibilità di attuare un' *educazione alla cittadinanza digitale*, di indiscussa importanza e attualità, vista l'esigenza di contrastare i crescenti fenomeni di esclusione sociale e di bullismo, che proprio negli ambienti virtuali dilaga e si rafforza sempre più.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

La scuola si propone di potenziare le consultazioni informativo-gestionali con CTS e CTI in seguito alle quali saranno utilizzate le eventuali risorse messe a disposizione. Si prevedono rapporti continui con le ASL territoriali per i GLO e GLI, con la Città Metropolitana per l'assegnazione delle risorse di loro competenza (Assistenti Specialistici all'Integrazione), associazioni ed enti territoriali. Inoltre da alcuni anni l'istituto ha consolidati i rapporti con la società ANPAL SERVIZI s.p.a. (ente in house del MLPS) che offre supporto nei percorsi di transizione scuola/lavoro. Inoltre L'istituto partecipa al progetto triennale ORIENTAlife e ha consolidato la collaborazione con la società Tempi Moderni s.p.a.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate
- un focus group per individuare bisogni e aspettative

- l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento

Il coinvolgimento delle famiglie nella strutturazione dei percorsi didattico-educativi, è indispensabile per l'assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti.

Si prevede:

- rappresentante dei genitori membro nel GLI
- incontri con le Asl, per PEI (gruppo integrato), PDP (DSA) e casi di particolare gravità
- condivisione col Consiglio di Classe del PEI, PDP, PSP e continuo monitoraggio

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Il GLI avrà cura di strutturare progetti che favoriscano l'inclusione, promuovano il benessere psicologico ed emotivo di ogni alunno e rispondano alla creazione di un curriculum adeguato alle necessità di tutti.

A tale scopo saranno incrementate:

- attrezzature e ausili informatici specifici (lavagna interattiva multimediale, postazione con ingranditore, sintesi vocale, programmi per la strutturazione di mappe concettuali, smartpen e smart Notebook, software per DSA)
- la cultura dei software open source
- le attività laboratoriali con progetti
- progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa per BES
- incontri con la famiglia e/o mediatore culturale per la stesura del PSP

Valorizzazione delle risorse esistenti?

La nostra scuola ha da sempre valorizzato le risorse esistenti sia professionali che strutturali.

Quasi tutte le aule sono fornite di LIM o di smart Tv.

La piattaforma informatica per la raccolta di materiali didattici sarà ulteriormente arricchita con catalogazione di tematiche BES di facile consultazione.

Tutte le risorse umane, finanziarie e strumentali saranno utilizzate per la concretizzazione del PAI.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Si proseguirà e rafforzerà il rapporto già esistente con le Associazioni del territorio in progetti di inclusione sociale. Inoltre, considerata la platea scolastica, il numero degli alunni BES presenti nella scuola e le previsioni di un ulteriore incremento di questi, è ovvia la richiesta di risorse aggiuntive per poter gestire in maniera adeguata le numerose e diverse problematiche che si presenteranno.

Si richiedono:

- il potenziamento del sistema Reti di Scuole
- l'incremento di Servizi sociosanitari territoriali
- esperti esterni per la formazione e l'aggiornamento del personale
- potenziamento della biblioteca scolastica con acquisizione di audio libri e testi in forma Digitale
- creazione di laboratori con software specifici (sintetizzatori vocali)
- acquisizione di nuovi supporti tecnologici adeguati

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Saranno potenziate le fasi dell'accoglienza: per i futuri alunni verranno realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola.

Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, si provvederà a formare le classi inserendo gli alunni BES nel contesto a loro più adeguato.

Si effettueranno le seguenti iniziative per realizzare la :

- continuità con i Docenti della Scuola Media per l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione nelle prime classi degli alunni con BES
- attività di orientamento a favore degli alunni con BES
- adeguata certificazione delle competenze a fine biennio
- attività post diploma

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 13/06/2024

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 13/06/2024 delibera n° 6

Allegati:

- Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Nugnes Giuseppina
Firma omessa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. Lvo. n° 39/1993